



MuBAJ, Museo Botanico Aurelia Josz, vi dà il benvenuto!  
 Usate questa mappa per esplorare i nostri spazi e le opere degli artisti dell'Accademia di Belle arti di Brera.

# aria

Quando si dice aria pensiamo alla respirazione, atto essenziale per la vita della maggior parte degli organismi viventi.

L'aria chimica è una miscela di gas.

L'aria fisica ha un peso, è comprimibile ed elastica.

E' popolata dalle molecole come quelle degli odori.

L'aria non è un vuoto bensì un pieno, un pienissimo.

L'aria è popolata da molti esseri viventi che la percorrono per spostarsi, i popoli dell'aria: uccelli, mammiferi, insetti ed alcuni pesci.

E poi i batteri, i virus, i semi, i pollini, le spore...

Si può avere 'fame d'aria', essere 'leggeri come l'aria', parlare di 'aria fritta', 'campare d'aria' o essere 'campato in aria'...

I docenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera Maurizio Arcangeli, Clara Bonfiglio, Cristina Muccioli e Roberto Rizzo con l'Arch.

Donatella Stergar, responsabile del Museo Botanico Aurelia Josz, hanno proposto questo tema ai loro studenti.

Le opere sono state poste nel Museo Botanico il giorno 4 marzo 2023 e torneranno nella loro versione definitiva il giorno 20 maggio 2023.

- |    |   |    |  |
|----|---|----|--|
| 1  | Greta Cacciatori<br><b>PM10</b>   | 11 | Marco Morini<br><b>Milano Memento Mori</b>     |
| 2  | Nicolo Camedda<br><b>In Limine</b>  | 12 | Elisa Parrello<br><b>via d'aria</b>            |
| 3  | Cani Randagissimi<br>(Camila Braci, Matilde Verganti)<br><b>Concertello</b> | 13 | Maria Chiara Pernici<br><b>Maestrale</b>       |
| 4  | Elena Dall'Aglio<br><b>Il colore del vento</b>                              | 14 | Sara Simoni<br><b>il vortice della memoria</b> |
| 5  | Luca Fantasia<br><b>Flauti traversi</b>                                     | 15 | Angela Trebeschi<br><b>Migrazioni di luce</b>  |
| 6  | Chiara Fontaine   | 16 | Luca Valli                                     |
| 7  | Lorenzo Finotti<br><b>dare forma i sogni del vento</b>                      | 17 | Sara Viganò<br><b>Samara</b>                   |
| 8  | Rebecca Gramolini<br><b>nido di ragno</b>                                   | 18 | Zhang Yi<br><b>Blue Morpho</b>                 |
| 9  | Christian Mondella<br><b>dove vanno a dormire le nuvole ?</b>               | 19 | Guan Yue                                       |
| 10 | Vittoria Montesano<br><b>RE-SPIRO</b>                                       |    |  |

- 1 Greta Cacciatori **PM10**  
Il lavoro è sull'inquinamento e indaga il livello di PM10 presente nell'aria di Milano nel 2022. I dati sono stati tratti dal sito dell'Arpa Lombardia. Ogni livello è associato ad un colore: rosso >50, giallo 40<x<49, verde 20<x<39, azzurro <19. Le palline rappresentano i livelli di PM10 in quel preciso giorno, così per tutti i 12 mesi dell'anno.
- 2 Nicolo Camedda **In Limine**  
Appunto su "Atmosfera per un posto in cui nascondersi" (Ci vuole un fiore) Concerto campestre in polifonia per 7 voci.  
*In Limine* Il mio fantasma canta compulsivamente dell'atmosfera d'infanzia. Anche altri cantano nel confine tra il museo e la città. Io corro via per nascondermi. Rifletto sulla pausa, pausa, pausa. Forse, però, è anche paura.
- 3 Cani Randagissimi (Camila Braci, Matilde Verganti)  
**Concertello**  
Il Concertello offre la possibilità di imparare ad ascoltare il battito del pensiero, l'aritmia, lo stridio delle cose. L'aria crea non solo la possibilità dell'armonia e del ritmo, ma apre ai suoni interrotti, agli inciampi, ai sussurri, ai risolini. Incanto e disincanto, il suono sbagliato diventa la voce del mondo.
- 4 Elena Dall'Aglio **Il colore del vento**  
Opera che vuole riprodurre figurativamente il vento e prende il nome dalle parole di De Andrè in Il sogno di Maria: «per un giorno, per un momento, corsi a vedere il colore del vento». Attraverso trasparenze e sovrapposizioni dell'intreccio dei bottoni, in base all'angolazione dalla quale si guarderà l'installazione, avremo colori e movimenti difforni.
- 5 Luca Fantasia **Flauti traversi**  
Un parco diventa dimora di oggetti vivi. Oggetto attivo, in quanto portatore e trasmettitore di storie e narrative, di informazioni.  
I flauti, strumenti principi dell'aria, si liberano della loro funzione dipendente dall'uomo, non suonano, e mai come ora parlano, giocano e riposano tra i riflessi 'brillosi', i prati ballerini e le farfalle giocherellone.
- 6 Chiara Fontaine  
pensieri angosciati che emergono dalla terra. E le scatole psicofarmaci utilizzati per alleviare il dolore, tutto si dissolve nel respiro, L'aria che ci riconnette il nostro mondo interiore a quello terreno e sensibile.
- 7 Lorenzo Finotti **dare forma i sogni del vento**  
Dare forma ai sogni del vento è concretizzare una realtà non tangibile, un punto di collisione tra due universi differenti che in comune hanno solo la temporalità del momento. Atto che si risolve in una contemplazione dell'attesa, nel dare al vento il tempo di sognare.
- 8 Rebecca Gramolini **nido di ragno**  
Una soffice palla di ragnatela custodisce migliaia di uova di ragno, queste si schiudono e un po' per volta bianchi minuscoli ragni escono dal nido, librandosi in volo trasportati dall'aria, esibendosi in una splendida danza. Il tutto prosegue lasciando che il nido di argilla cruda si biodegradi e i ragni di terra cotta continuino a danzare nell'aria.
- 9 Christian Mondella **dove vanno a dormire le nuvole?**  
Protetta da una coperta, una nuvola riposa tra l'erba. L'opera nasce per rispondere alla domanda - dove vanno a dormire le nuvole? - la cui apparente ingenuità cela un interrogativo più profondo riguardante il bisogno di accasarsi. Perché anche le nuvole, riprendere a girovagare.
- 10 Vittoria Montesano **RE-SPIRO**  
L'opera insiste sul confine, sul limite, sulla ciò che divide sacro e profano, personale e generale, naturale e antropologico. Si concentra sulla sottile striscia in cui una cosa, un'azione, un pensiero può vivere in bilico tra un'interpretazione e un'altra. Resi evidenti i limiti si mette in discussione la definizione.
- 11 Marco Morini **Milano Memento Mori**  
La foto è l'immagine della prima installazione (4 ossibuchi, piatto tipico di Milano, in stato di decomposizione) con due spray che emettono un profumo sgradevole. Milano ha una pessima qualità dell'aria ma non ce ne rendiamo
- 12 Elisa Parrello **via d'aria**  
Aria elemento invisibile ma percepibile. Un veicolo di propagazione, una strada senza confini, luogo nella quale ogni essere ha la possibilità di muoversi liberamente. Esseri come insetti che danzando, correndo e rimbalzando creano composizioni astratte, sinuose e armoniose mostrando la forma e la bellezza del proprio linguaggio attraverso la loro cooperazione.
- 13 Maria Chiara Pernici **Maestrale**  
Il Maestrale è il vento da Nord-Ovest che infiora la terra e culla i marinai. Una vela tinta di luce che eleva il respiro del pellegrino al volto del Cielo. L'opera e il contesto si co-appartengono. L'organza asseconda la carezza della luce e si sublima in una danza aerea. Rivela il Soffio. Canta il volo intimo del sognatore nell'Oceano del Cielo.
- 14 Sara Simoni **il vortice della memoria**  
Il turbine, metafora delle atrocità che hanno travolto Aurelia Josz e tanti altri nei campi di concentramento: esso ha una forza distruttiva e la sua forma ricorda la struttura dell'Inferno di Dante. Ma su di esso...le foglie, simbolo di ciò a cui lei si è dedicata, la natura e agricoltura, battendosi perché fossero accessibili anche alle donne.
- 15 Angela Trebeschi **Migrazioni di luce**  
Aria: mezzo entro cui spostarsi senza barriere e confini, via principe per gli uccelli, rappresentati con origami in acetato. La trasparenza crea una relazione con la luce e rievoca leggerezza ed eleganza. I colori richiamano la ricchezza della biodiversità, a rischio a causa dell'inquinamento (origami trasparenti).
- 16 Luca Valli  
'Un cane andò in... Un cane andò in cucina e si accostò al fornello. Allora col coltello il cuoco lo sgozzò. Ciò visto gli altri cani scavarono una fossa... Ciò visto gli altri cani scavarono una fossa e sulla terra smossa scrissero con la coda: Un cane andò in cucina e si accostò al fornello'.



conto, la puzza ci aiuta. Anche "l'aria che tira" a Milano non è meglio, la mia città respinge.

La forma dell'aria (fumo) si avvicina alla forma dei caratteri cinesi. Il fumo scrive parole nell'aria e crea uno spazio spirituale per un dialogo tra materia e natura.